



Sono più di 6.000 i metri quadrati coperti, nei pressi di Osimo (AN), occupati dallo stabilimento produttivo sede di ACI Farfisa inaugurato nel 2003 e sviluppato su due edifici di pari dimensione tra loro collegati. Dal mese di luglio è stato installato, su un'area di 1.000 m², un moderno sistema di pannelli solari posizionati sulla nuova copertura del tetto di uno dei due.

Si tratta di un sistema fotovoltaico totalmente integrato, quindi ad impatto estetico estremamente limitato, costituito da 1.000 pannelli Q.Smart (Q.Cells) a film sottile di silicio amorfo.

Il sistema particolarmente avanzato, in grado di produrre fino a 100 kW di picco, permette alla struttura, composta da uffici e dall'impianto di produzione di prodotti nel settore videocitofonico, di ridurre notevolmente l'impatto sull'ambiente, ottimizzando così il proprio approvvigionamento di energia elettrica.

Un'altra conferma della notevole attenzione rivolta dalla società al territorio che la circonda, e nel quale opera produttivamente da molti anni, in tutti gli aspetti inclusi, non ultimi, quelli relativi alla salvaguardia dell'ambiente.



Azienda italiana che opera nel campo delle energie rinnovabili ed ecosostenibili, Aba Impianti ha annunciato di aver aderito a Zero Impact Web, il progetto promosso da LifeGate per ridurre e compensare le emissioni di CO₂ generate dall'utilizzo di Internet.

Grazie a tale adesione, il sito Web www.abaimpianti.it contribuirà alla creazione e alla tutela di 537 m² di foresta in crescita in Costa Rica per compensare le emissioni di anidride carbonica generate in un anno dal traffico giornaliero sul sito della società e stimate in 360 kg di CO₂.

Nonostante abbia fatto già molto per ridurre le emissioni di anidride carbonica, infatti, anche internet inquina. Secondo un rapporto di Greenpeace, con il tasso di crescita di oggi, nel 2020 i data center e le reti di telecomunicazione consumeranno circa 2.000 miliardi di kWh di elettricità, oltre il triplo del loro consumo attuale. È per questo che Aba Impianti, consapevole dell'effetto che ogni nostro gesto può avere sull'ambiente circostante, ha scelto di aderire al progetto realizzato da Lifegate, al fine di contrastare il più possibile il riscaldamento globale dando la possibilità a chi naviga tra le pagine Web della società di farlo in maniera sostenibile.

L'iniziativa, del resto, si sposa a pieno con la mission dell'azienda, che opera nel campo della tutela ambientale. Dal 2005, infatti, Aba Impianti ricerca, progetta e realizza sistemi fotovoltaici per edifici industriali; si occupa, inoltre, di geotermia, riqualificazione ambientale ed efficienza energetica e si sta attualmente concentrando, assieme al partner GCI Group, su eco-progetti di mobilità sostenibile, in particolare tramite la realizzazione di pensiline fotovoltaiche in grado di ricaricare auto e bici.

«Il nostro motto è: "insieme per un futuro ad impatto zero", per cui non potevamo fare a meno di seguire tale filosofia anche per il nostro sito Internet» spiega Claudia Truzzi, Responsabile marketing di Aba Impianti. «Si tratta di un piccolo gesto, ma che è concreto e che può aiutare a diffondere maggiore consapevolezza su un uso razionale dell'energia. Auspichiamo che altre aziende e organizzazioni scelgano presto di condividere questa iniziativa».

Zero Impact Web è parte del più ampio programma Impatto Zero di LifeGate, il primo progetto italiano che concretizza gli intenti del Protocollo di Kyoto con una serie di iniziative volte a ridurre le emissioni di anidride carbonica e a compensare l'impatto ambientale di qualsiasi attività. Il progetto si avvale di Università e partner specializzati nel Life Cycle Assessment per il calcolo dell'impatto ambientale e collabora con Istituzioni, Enti pubblici, parchi e riser(o)-1peve di f